

L'esperto della clinica pediatrica spiega quali sono le maggiori minacce per le vie aeree dei più piccoli

## «Sempre più otiti, asma e faringiti»

*L'allarme del professor Canciani: tra i bambini 150 nuovi casi l'anno*

### L'ANALISI

#### Test su formaldeide anidride carbonica e biossido di azoto

«Gli inquinanti come la formaldeide l'anidride carbonica e il biossido di azoto nei bambini scatenano otiti, sinusiti, riniti e soprattutto mal di gola, in particolare faringiti, laringiti. Ma anche bronchiti e attacchi d'asma». Così Mario Canciani, il responsabile del Servizio di allergo-pneumologia della clinica pediatrica dell'Azienda ospedaliero-universitaria e dello studio sugli inquinanti che partirà domani in quattro scuole elementari della città. Mediamente, Canciani stima nel 10% annuo l'aumento delle malattie respi-

atorie tra i bambini, per lo più udinesi, che si rivolgono ai sanitari della clinica pediatrica. Vale a dire circa 150 nuovi casi l'anno.

«La capacità del bambino di sviluppare conseguenze derivanti dall'esposizione a inquinanti chimici è proporzionalmente maggiore rispetto a quella dell'adulto. Nei bambini le vie aeree superiori sono più brevi, la laringe più alta e la tuba di Eustachio ha direzione orizzontale. Tutto ciò facilita l'accumulo di secrezioni nell'orecchio interno e nelle vie aeree superiori» spiega Canciani, nel soffermarsi sul fatto che «il sistema immunitario è meno efficiente e i meccanismi di difesa sulle

muose respiratorie sono meno rappresentati rispetto a quelli dell'adulto». Non va dimenticato, inoltre, che il bambino correndo solleva polveri e aumenta gli scambi respiratori.

E provato che i bambini iscritti nelle scuole esposte a concentrazioni di polveri sottili superiori a 50 microgrammi per metrocubo e di

anidride carbonica superiori a 1.000 parti per milione, sviluppano con maggior facilità tosse secca notturna e rinite. Lo rivela lo studio multicentrico, al quale nel 2004 ha aderito anche Udine, condotto contemporaneamente in alcune scuole di 5 Paesi europei: Italia, Francia, Danimarca, Svezia e Norvegia.

